



SFISP - Mercoledì 9 novembre (ore 20,30 presso il Centro Urbani di Zelarino) apre la Scuola di Formazione all'Impegno sociale e politico della diocesi di Venezia

Scuola socio-politica, le ragioni di un impegno

Si apre il nuovo anno formativo della Sfisp ed è dedicato alla nuova stagione improntata all'impegno politico dei cattolici. Tre i moduli: sui "valori" del fare politica, sugli strumenti e poi sulle modalità del mettersi in gioco, a partire dalle "Ultra"...

Una mano che scrive il termine "politica": è il simbolo scelto per il nuovo anno formativo della Scuola di Formazione all'Impegno sociale e politico (Sfisp) di Venezia che prenderà il via mercoledì 9 novembre. Il titolo è eloquente: "Voglia di politica per una nuova stagione di impegno", così come l'immagine, appunto. «Indica la politica scritta dal cittadino. E' una mano ben riconoscibile, per dire che non si tratta di un impegno generico, ma in prima persona», spiega il direttore della Scuola Maurizio Padovan.

Mai così attuale come in questo momento, il tema dell'impegno in politica dei cattolici: si può dire che la Sfisp sia sempre di più "sul pezzo" come si usa in gergo giornalistico. Non tanto per cavalcare l'onda di un rinnovato entusiasmo, che l'incontro di Todi del mese scorso (ne scrivevamo su GV 42) non ha fatto altro che rinvigorire, quanto per fornire elementi e strumenti di lavoro, come è (o dovrebbe essere) nel dna delle scuole diocesane di formazione politica.

Tre moduli, dalla teoria alla pratica. E dunque, come già sperimentato negli anni

scorsi, la formula della Sfisp veneziana propone tre moduli distinti, con finalità specifiche. «Il primo è valoriale, il secondo offre uno strumento culturale e politico, il terzo è laboratoriale». Gettate le fondamenta dei valori, assimilato l'Abc, i corsisti sono chiamati a confrontarsi e ad entrare in gioco in prima persona.

I temi. Il primo modulo si intitola "Il bene politico primario dell'essere insieme", e prende a prestito una frase del card. Angelo Scola che poco prima di chiudere la sua esperienza a Venezia aveva lanciato le "Ultra" (Unità di lavoro nella transizione), realtà nuove, avviate per ora a Venezia e nel Littorale, di azione e confronto, anche politico, a partire dalle comunità ecclesiali. Sulle Ultra si ragiona poi nel terzo modulo... Ma tornando ai primi appuntamenti: «L'idea di partenza - spiega il direttore - è che per

Voglia di
politica
per una nuova stagione
di impegno

animare le comunità dobbiamo prima di tutto riconoscerci, anche se abbiamo provenienze diverse, perché siamo animati dall'obiettivo comune che è lavorare per il bene». Un modo per superare le sterili contrapposizioni, attraverso la reciproca legittimazione: «Se non avviene questo, anche il migliore progetto rischia di naufragare perché non supportato a sufficienza». L'originalità del primo modulo è che le quattro relazioni saranno tenute tutte da donne (caso assai raro), perché, spiega Padovan, «il lavoro di tenuta, di mediazione, di cura delle relazioni, è tipicamente femminile. Anche all'interno di una comunità».

Le parole chiave della politica. Il secondo modulo è

dedicato alle "parole chiave della politica italiana". Quattro termini, tutti inglesi, ma che ormai sono entrati nel lessico comune: "accountability", "leader",

Daniela Piana, entrambi già intervenuti alla Sfisp - prosegue Padovan - che approfondisce 17 termini della politica italiana, attualizzandoli al momento presente.

Da novembre a marzo, il programma delle lezioni Sfisp

Inizia con la relazione di Vera Negri Zamagni, Storica dell'economia (Università di Bologna) e direttrice della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico della diocesi di Bologna, mercoledì 9 novembre (ore 20.30) il nuovo anno formativo della Sfisp. L'incontro si intitola "Per una nuova stagione di impegno sociale e politico. In vista della Beatificazione di Giuseppe Toniolo": «Nostro intento - spiega il direttore Maurizio Padovan - è inquadrare il sentire di questa nuova stagione». In occasione del primo incontro sarà possibile iscriversi alla scuola.

Si prosegue martedì 22 novembre con la biblista Rosanna Virgili: "L'insegnamento delle Scritture in un periodo di crisi e smarrimento", poi il 6 dicembre con suor Alessandra Smerilli, Economista (Pontificia Università Auxilium di Roma) e membro del comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali: "Le organizzazioni a movente ideale: l'arte della gratuità e il ruolo dei carismi", con un punto di vista economico dell'apporto della gratuità e dei carismi. Infine il primo modulo si concluderà il 13 dicembre, con una serata dedicata ad Aquileia 2012, con la presidente della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali Marialetizia Milanese Patron.

Il secondo modulo è dedicato alle "parole chiave della politica italiana". Marco Almagisti approfondirà il termine "accountability", il 10 gennaio; Luca Verzichelli, politologo (Università di Siena) e direttore Rivista italiana di Scienza politica ragionerà sul "leader", il 24 gennaio, Mattia Diletta, politologo (La Sapienza Roma) sui "think tank", il 7 febbraio, e il politologo Marco Valbruzzi (Università di Bologna) parlerà di "primarie".

Il terzo modulo, dedicato alle "Ultra", si aprirà il 6 marzo con la presentazione dell'esperienza veneziana da parte di mons. Fabio Longoni, delegato del Patriarca per l'azione sociale, e i coordinatori territoriali. Toccherà poi allo psicologo di comunità Claudio Gramaglia articolare i tre incontri successivi di tipo laboratoriale: il 13 marzo si parlerà di "Promuovere, pianificare e condividere il cambiamento attraverso la progettazione partecipata e la ricerca-azione", il 20 marzo di "Gruppi, motore dello sviluppo locale: analisi del loro funzionamento", infine il 27 marzo si terrà il laboratorio "Studio, analisi e risoluzione di un caso".

MESTRE - Il 10 novembre presso l'auditorium Veritas

Etica, salute e sicurezza sul lavoro Un corso promosso da Laboretica

Rivolto a imprenditori, manager e rappresentanti di categoria

Avete presente le pubblicità? Oggi le aziende sono tutte "buone" e "verdi". Cioè attente, con i loro prodotti, al bene delle persone e al bene dell'ambiente. «Io penso che si siano accorte che una buona reputazione comporta un buon ritorno economico», dice Mauro Toniolo, presidente di Laboretica, l'associazione nata dall'esperienza formativa maturata dai primi alunni del Master in Gestione Etica d'Azienda organizzato dalla Fondazione Studium Generale Marcanum.

L'etica in economia ripaga, insomma. E almeno questa considerazione dovrebbe fun-

zionare laddove non è sufficiente dire che bisogna essere etici, punto e basta. E' per sottolineare queste tesi che Laboretica, insieme ad Aicq, Associazione italiana cultura qualità del Triveneto, organizza un seminario su "Etica, salute e sicurezza sul lavoro". E il bello è che per questo appuntamento - giovedì 10 novembre, dalle ore 14, all'auditorium Veritas di via Porto di Cavergnago 101 a Mestre - c'è già il quasi tutto esaurito. «Imprenditori, responsabili della sicurezza, rappresentanti delle categorie economiche e delle istituzioni - continua Toniolo - hanno già dato la loro a-

Labor ETICA

desione in buon numero». Così, chi desidera parteciparvi (il seminario è gratuito ma a numero chiuso) è bene si affretti scrivendosi alla mail info@aicqtv.net.

Il tema è «un'assoluta novità», sottolinea Toniolo: «Della sicurezza sul lavoro si è parlato molto. E molto si è fatto dal punto di vista delle norme e della tecnica. Ma le leggi e le sanzioni per chi non le rispetta non bastano: occorre interiorizzare questi principi e sentire profondamente che la cosa davvero centrale è la persona. Perciò crediamo che occasioni come quella del 10 novembre siano d'aiuto». (G.M.)

Meteomondo

ARMIE FRANCESI E PRIMAVERA ARABA

La Francia ha pubblicato il proprio Rapporto annuale sulle esportazioni di armi: nel 2010 quelle destinate alla Libia hanno raggiunto il record e sono aumentate quelle per Arabia Saudita e Emirati arabi uniti (che certo non brillano per il rispetto dei diritti umani). Il ministero delle Difesa ha precisato che le autorizzazioni di vendita sono state bloccate all'inizio delle rivolte arabe ma le organizzazioni umanitarie denunciano mancanza di trasparenza e incompletezza dei dati resi pubblici dal governo. Questo infatti registra solo i contratti autorizzati ma non le quantità, né la destinazione. La politica estera francese è sempre più interventista e ufficialmente si pone nel "rispetto dell'etica" però si sottrae alle procedure di controllo sulle vendite di armi che sono già applicate da altri paesi.

La situazione In Yemen è stato ucciso da un cecchino un impiegato del canale televisivo Al-Saida e un altro è stato ferito. Sono ormai 9 mesi che nel paese è in atto una crisi e numerosi sono gli incidenti occorsi ai giornalisti che cercano di informare liberamente. In Paraguay il ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento ha autorizzato la coltivazione di semi Ogm di cotone, prodotti dalla multinazionale Monsanto. Il Servizio nazionale di qualità e sanità vegetale ha valutato positivamente i possibili rischi. Sono invece molto più cauti i leader del Tavolo di coordinamento delle organizzazio-



A cura del Servizio meteorologico dell'Arcobaleno

ni contadine perché «nessuno conosce le reazioni del suolo paraguayano». Ad Haiti il presidente Martelly spinge per il ripristino delle forze armate nazionali e di un servizio d'intelligence. L'opposizione è dubbia visto che le evidenti priorità del paese sono diverse.

Ne abbiamo scelti quattro: si parlerà quindi del concetto di rendere conto delle proprie azioni, della figura del leader chiedendoci "chi sarà il nuovo leader?", del fatto che ormai tutti i politici hanno un proprio "think tank", una propria fondazione o un centro studi forse per togliersi dall'imbarazzo di non avere una storia alle spalle. E poi delle primarie: lo faremo a febbraio e probabilmente in quel momento saranno attualissime».

Infine il terzo modulo dedicato proprio alle Ultra, l'esperienza veneziana di rinnovato impegno dei cattolici nel panorama politico-amministrativo, assolutamente coerente con questa stagione sancita, appunto, da "Todi". Uno scambio di esperienze (sarà mons. Fabio Longoni a presentare le Ultra) che si spera sia sempre più proficuo tra chi si forma alla Scuola socio-politica e chi poi prova a mettersi al servizio del bene comune attraverso le Ultra.

L'anno di formazione si concluderà poi con la visita alla Fondazione Studium Generale Marcanum, alla biblioteca e alla pinacoteca e poi con la presentazione del libro dedicato ai vent'anni di Sfisp.

Serena Spinazzi Lucchesi

GENTE VENETA

settimanale di informazione e di opinione

DIRETTORE
Sandro Viganì
viganì@patriarcatovenezia.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Francesco Borgia

Amministratore delegato
Egidio Bertaggia

Consigliere
Michele Artusato

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Querini 19/A - 30172 Mestre
telefono: 041.959999
fax: 041.5069621
e-mail: genteveneta@patriarcatovenezia.it
sito Internet: www.gvonline.it
Conto corrente postale: n. 275305

PUBBLICITÀ
Cid srl - Via Querini 19/A - Mestre
telefono: 041.959999
marketing@patriarcatovenezia.it

ABBONAMENTI
ANNUO: € 52 - SEMESTRALE: € 28
ESTERO E VIA AEREA: tel. all'amministrazione

EDITORE
Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (Cid srl), via Querini 19/A - 30172 Mestre

La testata Gente Veneta fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.

Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001. Registrazione al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

STAMPA
Centro Stampa delle Venezie,
Via Austria 19/b, 35127 Padova

INFORMATIVA: ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si comunica che i dati dei destinatari del giornale, fornite all'impresa editrice Gente Veneta CID s.r.l. al fatto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisiti da enti ed associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto da parte degli interessati, oltre che per rispetto del rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali ivi comprese: la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI
ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA